

Aggiornato alle 11:32 - 25 aprile 2021

38 Meteo Pescara

EDIZIONE DIGITALE

il Centro



20.0°C

Vai al meteo

Q Ricerca...

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI FOTO VIDEO BLOG PRIMA QUI EUROPA

Sei in: IL CENTRO &gt; ABRUZZO &gt; DA DOMANI IN GIALLO: RISTORANTI...



Il presidente della Regione Marco Marsilio

ABRUZZO

## Da domani in giallo: ristoranti all'aperto anche a cena / CHE COSA SI PUO' FARE

La Regione mantiene comunque Giulianova e altri 10 comuni in zona rossa. Le lezioni a scuola tornano in presenza al 70% per gli studenti delle medie superiori. Piccola guida sulle restrizioni

[GUARDA LA VIDEO-INTERVISTA](#)

23 aprile 2021

#CORONAVIRUS #UNITÀ DI CRISI #ABRUZZO #ABRUZZO ZONA GIALLA #ZONA GIALLA #ZONA ROSSA  
#REGIONE ABRUZZO #MARCO MARSILIO

PESCARA. Torna finalmente la zona gialla dopo mesi di restrizioni anche in Abruzzo. L'ufficialità è arrivata dal ministro della Salute, Roberto Speranza, annunciando in giornata la firma delle nuove ordinanze, sulla base dei dati e delle indicazioni della cabina di regia. Il presidente della Regione, Marco Marsilio, al termine dell'unità di crisi conferma che i comuni in fascia arancione, soggetti quindi a maggiori restrizioni, restano 11.

LEGGI ANCHE:



### Abruzzo in giallo dal 26, il coprifuoco resta (per ora) alle 22 / TUTTE LE DATE

Il Consiglio dei ministri approva il decreto che ha validità fino al 31 luglio, ma la data dei divieti potrà essere cambiata a seconda dei contagi e non prima del 1 giugno

L'introduzione della fascia gialla è attiva da lunedì 26 aprile. Come si apprende, in Italia restano in arancione solo cinque regioni: Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta, la Sardegna è l'unica regione rossa, mentre tutte le altre regioni e province autonome finiscono in area gialla. "Dopo un paio di settimane in cui l'indice Rt saliva - sottolinea il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio - adesso è tornato a scendere: siamo a 0.84, pressoché nella media nazionale. Abbiamo una provincia, quella di Pescara, che questa settimana avrebbe addirittura registrato i parametri da zona bianca perché è sotto i 50 casi su 1000 abitanti su base settimanale, mentre l'intero Abruzzo è sceso su 800. Ma ci sono ancora situazioni da tenere sotto controllo, perché già la riapertura delle scuole sta determinando i primi focolai. Da lunedì, con la riapertura di tante attività, compresa la ristorazione all'aperto, è evidente che ci sarà una maggiore diffusione e quindi dobbiamo tenere sempre alta la guardia e continuare ad applicare le misure di protezione".

#### GUARDA LA VIDEO-INTERVISTA



**GLI 11 COMUNI ROSSI.** In base a quanto anticipato da Marsilio, sono questi i comuni abruzzesi soggetti alle restrizioni più severe, quindi che vanno o restano in zona rossa.

Si tratta, nella provincia di **Teramo**, di Torricella Sicura, Castellalto, Martinsicuro e Giulianova, tutti territori già rossi e che quindi conservano un'incidenza preoccupante di contagi. Nella provincia dell'**Aquila** invece restano in zona rossa San Pio delle Camere, San Vincenzo Valle Roveto, Barisciano, Sante Marie e Morino. A questi si aggiungono poi anche i due centri di Oricola e Capitignano. Nelle province di **Chieti** e **Pescara** anche questa settimana non ci sono comuni in zona rossa.

**COSA SI PUO' FARE.** Ecco cosa cambia con l'introduzione della zona gialla in Abruzzo. Tornano da lunedì gli spostamenti tra le regioni in giallo, vietati da Natale. E' consentito **muoversi sui territori**, ma fino al 15 giugno è possibile, tra le 5 e le 22, un solo spostamento una volta al giorno verso un'abitazione privata, in un massimo di 4 persone oltre ai minorenni sui quali si esercita la responsabilità genitoriale. Con i negozi già aperti, da lunedì **via libera anche a ristoranti bar, pub, gelaterie, pasticcerie** con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto, anche a cena, ma nel rispetto degli orari del coprifuoco, dunque con chiusura alle 22, e dei protocolli di sicurezza. L'apertura dei locali al chiuso, solo a pranzo, è invece fissata dal decreto al 1 giugno. Senza limiti orari, infine, la ristorazione negli alberghi e nelle strutture ricettive.

I **centri commerciali** restano chiusi nei week end fino al 15 maggio. Lunedì è anche il giorno in cui **riaprono i musei** e sarà possibile assistere agli **spettacoli in sale teatrali, sale da concerto, cinema, live club** e in altri locali o spazi anche all'aperto. E' obbligatoria la prenotazione dei posti a sedere e il rispetto di un metro di distanza tra gli spettatori (ad eccezione dei conviventi). La capienza non può essere superiore al 50% di quella massima autorizzata e comunque non possono esserci più di mille spettatori all'aperto e 500 al chiuso.

Sempre da lunedì si torna a fare qualsiasi tipo di **sport all'aperto**, anche di squadra e di contatto, ma senza poter utilizzare gli spogliatoi. Per la riapertura delle piscine, all'aperto, bisogna attendere il 15 maggio, mentre per le palestre il 1 giugno. Restano invece vietate tutte le attività in sale da ballo, discoteche e le feste private. Per evitare gli assembramenti da movida, i sindaci hanno la possibilità di disporre per tutta la giornata o in determinate fasce orarie la chiusura di strade o piazze nei centri urbani.

Dal 26 nuove regole anche per la **scuola**: infanzia, elementari e medie saranno in presenza al 100%, mentre per le superiori la percentuale minima di studenti in presenza è del 70%, fino al 100%. In presenza anche esami e tesi di laurea nelle università, dove viene suggerita l'attività didattica "prioritariamente in presenza".

In Abruzzo quindi le lezioni tornano in presenza al 70% per gli studenti delle scuole medie superiori della regione. Per le classi quinte stabilito il rientro al 100% all'interno della quota complessiva del 70%. Durante l'ultima riunione in Regione, l'assessore Quaresimale ha comunicato che "la Protezione civile regionale mette a disposizione dei Comuni 50 mila tamponi per le esigenze legate al rientro a scuola degli studenti". Su questo fronte, l'assessore ha annunciato che è in via di perfezionamento "l'intesa che prevede la possibilità che le farmacie possano somministrare e effettuare test antigienici in via gratuita al personale scolastico che ne fa richiesta".

*copyright il Centro*


